CHIARAMENTE SCIENZA

LHC: fasi e obiettivi della sperimentazione

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti Campo S. Stefano, Venezia

Giovedì 04 marzo 2010 ore 17.30

intervengono

Umberto Dosselli Vicepresidente INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare)

GIAN FRANCESCO GIUDICETheoretical Physics Division, CERN
(European Organization for Nuclear Research)

coordina

NICO PITRELLICondirettore MCS, SISSA
(Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati)



Il Large Hadron Collider è il più grande e potente acceleratore di particelle al mondo finora costruito. È collocato all'interno di un tunnel sotterraneo a forma di anello, che percorre un circuito di 27 chilometri a circa 100 metri di profondità, in un territorio compreso tra Francia e Svizzera. Un assemblato di dispositivi ad alta tecnologia, in grado di riprodurre condizioni limite, consente di generare fasci di particelle ad alta velocità, che vengono proiettate all'interno dell'anello in direzioni opposte, e di regolarne le traiettorie al fine di farle collidere. Riparati i danni subiti poco dopo l'avvio e risolti gli inconvenienti verificatisi a seguito della ripresa, la sperimentazione sembra ora procedere in modo spedito. Quali sono gli obiettivi che si prefigge? Oltre a importanti riscontri sul piano della fisica teorica, quali risvolti pratici potranno seguire dai dati raccolti?

L'ingresso è libero.

È tuttavia consigliato iscriversi attraverso l'apposita sezione del sito www.istitutoveneto.it/chiaramentescienza/oppure telefonando al numero 041 2407712.
Il posto assegnato verrà riservato fino alle ore 17.20.

Nel sito www.istitutoveneto.it/chiaramentescienza/ è possibile accedere a tutte le informazioni e consultare articoli di approfondimento.

Largo spazio verrà riservato al dibattito aperto al pubblico.

Si ringrazia la Regione del Veneto.

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti San Marco 2945 30124 Venezia telefono +39 0412407711 fax +39 0415210598 ivsla@istitutoveneto.it www.istitutoveneto.it